

# Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it

## Outdoor Opera aperta

Una ventina di anni fa  
i marchi indoor "scoprivano"  
l'arredamento da esterni.  
Da allora è in continuo  
rinnovamento, oggi sempre  
più velocemente.  
Storia e ultime novità  
di quel percorso evolutivo

### Personaggi

Nika Zupanc:  
"Più creativa a casa  
anche in pigiama"

### Mostre

Plastica: ascesa  
caduta e (forse)  
altri destini



▲ **Rifugio intrecciato**

Come un nido avvolgente: è Lido Cord Outdoor, la poltrona con poggiatesta del duo GamFratesi per Minotti, con intrecci in corda di polipropilene e gambe in massello di mogano



▲ **Nuovi colori e materiali**

A distanza di nove anni dalla nascita, la linea Les Arcs di Meneghello Paoletti Associati per Unopù si rinnova, ora in alluminio al posto di teak e corda, e con elementi modulari



▲ **A prova di pioggia**

Il salotto en plein air di Pedrali, con le poltrone Panarea di Cmp Design, e il divano Reva Twist di Patrick Jouin, con tessuti idrorepellenti e intrecci in corda di polipropilene



▼ **In forma perfetta**

"Come grandi uova, dei lettini, divani o chaise longue". Così Piero Lissoni racconta Borea lounge sunbed per B&B Italia

# Outdoor, antenati e pronipoti

Oggi l'arredamento da esterni di alta qualità offre una varietà estremamente ampia. Eppure sono passati solo una ventina d'anni da quando l'indoor si è accorto che esisteva un mondo fuori

di **Francesca Gugliotta**

**C**ollezioni outdoor complete di tutto, dai coffee table ai tappeti, dettagli sartoriali, materiali nobili, tessuti sintetici waterproof morbidi come quelli naturali. Le novità per esterni non hanno nulla da invidiare agli arredi per interni, ma anzi diventano protagoniste, pensate in continuità di stile e comfort con il resto della casa, in un vivere fluido tra dentro e fuori.

Un'evoluzione, quella dell'outdoor, frutto di oltre vent'anni di ricerca stilistica, formale e sui materiali, che riassumiamo in una sintetica e sicuramente non esaustiva timeline (l'approfondimento su [republica.it/design](http://republica.it/design)). Prendiamo in considerazione non i casi pionieristici e isolati - Knoll già nel 1966 produceva la Collezione 1966 di Richard Schultz per resistere all'aria aperta - ma individuammo il momento in cui le aziende di arredamento indoor iniziano a introdurre linee complete e continuative per gli ambienti en plein air, investendo in uno spazio abitativo un tempo con-

siderato di serie B. Nel 2002 Paola Navone, da sempre anticipatrice dei tempi, abbatté i confini tra dentro e fuori con Inout per Gervasoni 1882. Nel 2006 Minotti partecipa al Salone del mobile con un dehors firmato da Rodolfo Dordoni, «è stato un po' come un battesimo», dirà Roberto Minotti. Nel 2007 arriva Canasta di Patricia Urquiola per B&B Italia, una seduta scultorea che segna una nuova era nella progettazione delle proposte outdoor: «Canasta rompe gli schemi, arreda con la sua grande personalità, figlia dello stile inconfondibile di Patricia Urquiola e della creatività e innovazione di B&B Italia», racconta Gilberto Negrini, amministratore delegato dell'azienda di Novedrate. All'epoca i brand del design non erano focalizzati sugli spazi all'aperto: «C'erano i marchi di mobili da giardino che guardavano principalmente alla funzionalità e alla resistenza dei materiali, come plastica, ferro battuto e vimini, e l'offerta si limitava a lettini, tavoli con sedie e dondoli. Oggi invece gli esterni hanno assunto una tale importanza da diventare protagonisti all'interno del contesto abitativo». Canasta apre la

strada a un settore intero: «Indica la direzione non solo ai brand di arredamento indoor, che da quel momento in poi iniziano a debuttare nell'outdoor, ma anche agli specialisti di mobili da giardino, che cominciano a proporre soluzioni più ricercate».

Dagli inizi del Duemila a oggi, le gamme si sono arricchite, i materiali sono sempre più performanti, le linee più sofisticate, e la sostenibilità, tema non prioritario vent'anni fa, diventa una caratteristica imprescindibile. «Per B&B Italia l'outdoor non è una parte accessoria», continua Gilberto Negrini, «l'azienda ha un piano strategico che prevede il lancio annuale di nuove collezioni. Nel centro Ricerche&Sviluppo stiamo già progettando le novità dei prossimi tre anni, questa è la richiesta del mercato per un segmento che, per B&B Italia, vale oltre 30 milioni di euro».

Tra i recenti debutti nell'outdoor c'è quello di Flexform, che nel 2019 presenta un'intera collezione: «Abbiamo fatto questo passo con grande convinzione e dopo anni di sperimentazione», dichiara Saul Galimberti, responsabile del Design Cen-

## Genealogia della specie



**2002**

**Inout 07**  
Paola Navone  
per Gervasoni 1882



**2006**

**Alison Iroko outdoor**  
Rodolfo Dordoni con Roberto Minotti per Minotti



**2007**

**Canasta**  
Patricia Urquiola  
per B&B Italia



**2007**

**Bubble Rock**  
Piero Lissoni  
per Living Divani